



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2021-22

Relazione finale del/la docente

ANDREA CAPUZZO

MATERIA: ITALIANO

CLASSE 5^a SEZ. BS

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

La classe ha saputo sviluppare una crescente concentrazione nel processo di apprendimento e una più affinata modalità di gestione del lavoro quotidiano, soprattutto in aula. Lo svolgimento del programma, pur dovendo subire qualche taglio e rallentamento, soprattutto a motivo delle molte interruzioni per attività e festività varie, non ne ha troppo risentito ed è risultato sostanzialmente corretto. La maggior parte degli studenti della classe ha maturato una discreta consapevolezza di sé, una percezione realistica dei propri limiti e potenzialità, una soddisfacente capacità di collocarsi in una relazione corretta con l'adulto, oltre che con i coetanei.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

Il profitto medio della classe durante l'anno si è mantenuto nel complesso su un livello soddisfacente, seppure con una differente applicazione e motivazione allo studio da parte degli alunni. Nel secondo quadrimestre si è potuto rilevare un certo miglioramento nella disponibilità allo studio e nell'elaborazione personale, soprattutto da parte di chi aveva già mostrato in precedenza segni di interesse per la materia, e anche da parte di altri che hanno deciso di incrementare i loro sforzi in vista dell'esame di stato.

Gli alunni dimostrano di aver acquisito una accettabile conoscenza delle linee fondamentali del programma; di riuscire a comprendere con sufficiente chiarezza (anche se talora con qualche disagio) i termini delle questioni poste; di essere per lo più in grado di impiegare procedimenti e strumenti analitici in modo adeguato; di sapere rielaborare, tuttavia, solo raramente con originalità e consolidato senso critico messaggi e contenuti; di padroneggiare il linguaggio della disciplina in maniera abbastanza efficace, benché talora alquanto limitata, non del tutto sicura.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma è stato selezionato nel tentativo di proporre ai ragazzi le personalità più significative della letteratura italiana dell'età moderna (con un raccordo iniziale all'epoca illuministica, indispensabile a giudizio del docente). Si è inteso guidare gli studenti ad avere un'idea più chiara possibile dell'avvicinarsi dei diversi fenomeni culturali nel corso del tempo, sia a livello di correnti letterarie e movimenti culturali, sia per quel che riguarda le singole personalità degli autori incontrati. Un obiettivo importante (quanto meno auspicato per il lungo termine) è stato anche quello di suscitare in loro il desiderio di approfondire in modo autonomo le conoscenze e di motivarli-iniziarli a organizzarsi un gusto personale per la lettura.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Nella scelta delle tematiche trattate si è cercato di dare la preferenza a quelle che potevano destare il maggiore interesse negli studenti e incontrare più da vicino la loro sensibilità. In tal senso, nell'ambito di un percorso storicizzato per autori, si sono scelti i più rappresentativi e capaci di suscitare quesiti e curiosità negli allievi, soprattutto grazie alla lettura delle loro opere più significative.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Gli argomenti sono stati proposti nel corso dell'anno scolastico adottando un criterio diacronico di storicizzazione, secondo la scansione della storia letteraria, operando talora confronti sincronici con paralleli movimenti attivi nella cultura europea e internazionale. Nella scansione si è cercato di adattare i ritmi di lavoro alla capacità di ricezione della classe, privilegiando la qualità e rinunciando talora alla lettura di una maggiore quantità di testi.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 65/2022, art., 22 comma 5):

Alcuni argomenti, tematiche e interpreti della letteratura italiana possono essere utilmente messi in relazione soprattutto con la storia e la filosofia: i movimenti letterari del Romanticismo con la filosofia idealistica; il Naturalismo-Verismo con la loro matrice positivista; alcune tendenze del Decadentismo sia con il contesto storico dell'affermazione della borghesia sia con le correnti filosofiche di fine Ottocento e con la psicoanalisi. Vi sono inoltre possibili connessioni con la letteratura inglese coeva, soprattutto per quanto concerne l'Estetismo. Tutta la letteratura novecentesca, infine, è strettamente correlata con lo sviluppo degli eventi storici della prima metà del secolo, segnatamente le due guerre mondiali, di cui si ritrovano echi nei maggiori poeti contemporanei.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	I periodo / ore
Romanticismo (confronti con Illuminismo e Neoclassicismo)	4
Leopardi	17
Flaubert e il Realismo	2
Naturalismo francese, Zola	2
Verga e il Verismo	11
Unità' didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	II periodo / ore
Decadentismo; Baudelaire	3
D'Annunzio	6
Pascoli	6
Svevo	7
Pirandello	8
Poesia del Novecento / Futurismo, Crepuscolarismo	1
Saba	2
Ungaretti	2
Montale	3
Dante Alighieri: caratteri generali del <i>Paradiso</i> e analisi dei canti I, III, XI, XVII.	10
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico (non sono indicate le ore impiegate per la verifica e il ripasso)	84

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Le lezioni sono state condotte cercando di impiegare approcci didattici diversificati, per poter sfruttare quelle tipologie didattiche che meglio si adattano ai singoli argomenti e per abituare gli studenti a metodologie di apprendimento diverse. Si sono proposte pertanto: 1) lezioni frontali, soprattutto qualora si è trattato di introdurre quadri storico-letterari di una certa complessità o di illustrare metodi e strumenti di analisi; 2) lezioni dialogate, più raramente, quando si è voluto verificare la capacità degli studenti di utilizzare autonomamente gli strumenti dell'analisi letteraria e dell'educazione linguistica o stimolare la loro curiosità.

L'insegnamento della letteratura è stato impostato sui seguenti criteri: a) conoscenze relative all'ideologia e alla poetica degli autori, alla loro collocazione storica, agli strumenti linguistici e retorici da essi impiegati; b) competenze, intese come: saper analizzare e interpretare in modo corretto e significativo i testi letterari; saper ricostruire l'ideologia e la poetica degli autori sulla base dell'analisi delle loro opere; saper collocare autori e testi nel contesto storico e culturale e operare connessioni interdisciplinari; sapersi esprimere correttamente, con particolare attenzione all'impiego del lessico specifico della disciplina.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA¹:

Nello studio della letteratura, il percorso di insegnamento privilegiato è stato quello di fornire alla classe un inquadramento generale di un autore nella sua epoca, contesto culturale e corrente artistico-letteraria, per poi affrontare insieme l'analisi e la discussione dei testi proposti, tentando dove possibile di impostare un lavoro di interpretazione condiviso.

Indicazioni date agli studenti sulla stesura della prova di Italiano

Tenendo conto delle consegne indicate nelle tracce, sono state proposte le seguenti modalità di svolgimento:

TIP. A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

Le due parti dell' Analisi del testo (analisi e interpretazione) devono rimanere distinte tra loro.

Si è lasciata la possibilità di scelta, tra un lavoro analitico o testo sintetico e organico, ma si è raccomandato di indicare sempre il numero della domanda prima della risposta, che deve sempre riprendere la domanda.

Nella stesura di un lavoro analitico, le risposte possono essere sviluppate sia nell'ordine preciso indicato, sia in ordine diverso, cercando di collegare le risposte tra loro. Questa capacità di collegamento è stata considerata un elemento qualificante per la valutazione, così come le capacità di rielaborazione critica personale.

Nella redazione di un testo sintetico, si è raccomandata l'organicità della trattazione, con un percorso argomentativo personale, che mostri una certa autonomia di organizzazione dei contenuti, ma completo nel rispetto delle domande proposte.

Si sono verificate conoscenze, ma anche il percorso argomentativo personale, l'abilità di organizzazione dei contenuti, la completezza e la ricchezza delle risposte.

TIP. B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Per quanto riguarda l'analisi del testo argomentativo, le risposte alle domande vanno date tenendo conto delle regole della tip. A, in particolare occorre indicare sempre il numero della domanda prima della risposta e la risposta deve riprendere la domanda.

Nel documento proposto, vanno individuati, se presenti, anche se non richiesti espressamente, l'argomento, la tesi, gli argomenti a sostegno, l'antitesi eventuale, gli argomenti a sostegno dell'antitesi, la controargomentazione. Va individuata anche la tipologia (articolo, saggio, capitolo di un libro). Qualora questi elementi non vengano richiesti da specifiche domande, ma concorrano alla precisione e alla ricchezza della risposta, vanno considerati qualificanti nella valutazione.

Per quanto riguarda la produzione di un testo argomentativo, vanno espresse le proprie idee anche in contrasto alle tesi del testo presentato. La forma impersonale è preferibile, ma se le richieste prevedono di raccontare le proprie esperienze/conoscenze, si può usare anche la prima persona.

¹ Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'eventuale insegnamento a distanza.

Se previste nella consegna vanno rispettate tutte le regole dell'argomentazione: tesi, argomenti a sostegno, antitesi, argomenti a sostegno, controargomentazione; se non sono previste, costituiscono elemento qualificante per la valutazione.

Anche il titolo, se è presente e non è previsto nelle consegne, costituisce elemento qualificante per la valutazione.

TIP. C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Per questa tipologia, sono state date le seguenti indicazioni: se la traccia si propone con una frase-opinione, si deve partire da questa per discutere la tematica; non si deve svolgere un tema generico sull'argomento proposto.

L'argomento va sostenuto partendo da quel testo, condividendo o confutando l'opinione: poi nell'argomentazione si può allargarlo ad altre tematiche.

La traccia va affrontata in tutti gli argomenti richiesti, a meno che non venga data possibilità di scelta. Se sono date linee argomentative non obbligatorie, è lasciata ampia libertà di seguirle o no. Va inserito, se previsto un titolo coerente allo svolgimento.

Se non espressamente richiesta, la divisione in paragrafi con relativo titolo costituisce elemento qualificante per la valutazione. E' stata data l'indicazione della possibilità di usare, oltre alla prima, anche la prima persona.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Si è ritenuta opportuna la gradualità nel proporre gli argomenti, la schematizzazione dei concetti fondamentali, la costante esemplificazione sul testo delle norme linguistico-retoriche e dei contenuti letterari appresi, per favorire una progressiva e costante assimilazione delle competenze critiche essenziali allo sviluppo dell'educazione letteraria. Il recupero, svolto attraverso interventi curricolari, si è indirizzato principalmente all'acquisizione delle capacità di connessione logica e di decodificazione testuale, mediante: 1) ripresa e discussione dei contenuti sotto l'assistenza diretta del docente in classe; 2) revisione e correzione dialogata degli elaborati di italiano, volte ad eliminare gli errori nella trattazione scritta di un argomento; 3) precisazioni sulle corrette tecniche e metodologie di scrittura, in vista della prima prova.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Gli strumenti fondamentali del lavoro sono stati i libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani*, voll. 2-3/1-3/2, Milano, Paravia 2016; e Dante Alighieri, *Antologia della Divina Commedia. Paradiso*, Milano, Paravia 2015. Oltre al manuale in adozione, occasionalmente si è fatto uso di testi d'autore in fotocopia.

Lo spazio prevalentemente impiegato è stato quello dell'aula della classe, anche in virtù della possibilità di impiegare *in loco* strumenti multimediali e accesso a Internet, di cui ci si è serviti in alcune circostanze.

4. LA VALUTAZIONE ²

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Sia per l'educazione linguistica che per quella letteraria, periodicamente o occasionalmente sono state poste alla classe delle domande su alcuni argomenti trattati, per controllare *in itinere* il processo di apprendimento e disporre di una valutazione formativa.

Invece la valutazione sommativa (ossia il controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione) è stata formulata, per l'educazione linguistica, attraverso la somministrazione

² Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI.

di verifiche scritte, nella forma di elaborati di analisi testuali, articoli giornalistici, brani di saggi, temi argomentativi, nonché, dal secondo quadrimestre, nella forma di simulazioni della prima prova d'esame sulla base di tracce ministeriali; e, per l'educazione letteraria, attraverso la somministrazione di questionari di sintesi (parafrasi di versi, risposte aperte a brevi quesiti, risposte chiuse), oltre che delle tradizionali interrogazioni orali.

Le verifiche sommative sono state in numero di: 1) una nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre per l'educazione linguistica (italiano scritto); 2) due a quadrimestre per l'educazione letteraria (italiano orale, anche nella forma della verifica strutturata).

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione delle verifiche svolte dagli studenti, si è fatto riferimento sia al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto che alla griglia di valutazione elaborata in sede di Dipartimento di Lettere.

Verona, 9 maggio 2022
luogo data

_____ANDREA CAPUZZO_____
firma del docente